



**REGOLAMENTO PER LE PUBBLICHE MANIFESTAZIONI
AERONAUTICHE**

Edizione 2023

APPROVATO CON DELIBERA CONSILIARE n. 77 del 28 aprile 2023

ELENCO DI DISTRIBUZIONE

INDICE

- 1. MANIFESTAZIONI AEREE**
- 2. STRUTTURA E SCOPO DEL REGOLAMENTO**
- 3. FONDAMENTI GIURIDICI**
- 4. DEFINIZIONI**
- 5. ENTI COINVOLTI – RUOLI E COMPITI**
- 6. PERSONALE QUALIFICATO COINVOLTO**
- 7. ASSICURAZIONI**
- 8. COMUNICAZIONE E PUBBLICA INFORMAZIONE**
- 9. REGIME SANZIONATORIO**

INDICE APPENDICE: CONDIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE MANIFESTAZIONI AEREE

- 1. GENERALITA'**
- 2. TERMINOLOGIA**
- 3. DISTANZE SEPARAZIONI DAL PUBBLICO**
- 4. SORVOLO DEL PUBBLICO**
- 5. QUOTE MINIME DI VOLO**
- 6. MASSIMA VELOCITA' IN ESIBIZIONE**
- 7. SERVIZI E CONTROLLO DEL PUBBLICO E COMUNICAZIONE**
- 8. GESTIONE DELLA SPAZIO AEREO**
- 9. TRASPORTO PASSEGGERI**
- 10. NORME PER VOLI IN FORMAZIONE**
- 11. MINIME METEO**
- 12. PROCEDURE DI EMERGENZA**
- 13. PROVE DI VOLO**
- 14. SISTEMA AMPLIFICAZIONE SONORO**
- 15. CENTRO COORDINAMENTO, CONTROLLO E DIREZIONE MANIFESTAZIONE**

INDICE ANNESSI

- A – COMPITI DELL'ENTE ORGANIZZATORE**
- B – COMPITI DEL DIRETTORE DI MANIFESTAZIONE**
- C – COMPITI DEL DIRETTORE PARACADUTISMO**
- D - COMPITI DEL DIRETTORE AEROMODELLI – DRONI E AEROSTATI**
- E – DISPLAY PILOT**
- F – DISTANZE MINIME DI SEPARAZIONE DAL PUBBLICO/DISPLAY LINE**
- G – MINIME METEO**
- H – FACSIMILE FOGLIO RISPOSTA**

Riferimenti

1. Legge 340 del 29 Maggio 1954 – Riordinamento AeCI
2. Decreto Legislativo 15 marzo 2006, n.151 (Disposizioni correttive ed integrative al D.Lgs. 9 maggio 2005, n. 96, recante la revisione della parte aeronautica del codice della navigazione)
3. Circolare ENAC OPV-19 –;
4. Circolare ENAC ATM-05B
5. Regolamento ENAC "Mezzi Aerei a Pilotaggio Remoto"
6. ISV 13 – Misure di sicurezza del volo nelle manifestazioni aeree, sorvoli e mostre statiche
7. SMA- RAG 32- Norme per la concessione degli apporti AM a pubbliche manifestazioni nazionali ed estere
8. Norme di Pubblica sicurezza per le manifestazioni aeree aperte al pubblico: art. 18 R. D. 18 giugno 1931 n.773 e art. 19 e segg., R.D. 6 maggio 1940 n.635 TULPS e art 37 DPR 28 ottobre 1985 n. 782
9. Pubblicazione aeronautica AIP ITALIA

1. MANIFESTAZIONI AEREE

Le manifestazioni aeree attraggono ogni anno in Italia milioni di persone, che possono avvicinarsi al mondo del volo apprezzando la competenza degli equipaggi e le caratteristiche dei mezzi impiegati, in particolare quando partecipa l'Aeronautica Militare con i propri Reparti e con le Frecce Tricolori.

Perseguendo le proprie finalità statutarie l'Aero Club d'Italia organizza pertanto le manifestazioni aeree in ambito nazionale per l'enorme impatto culturale che queste consentono sulla diffusione della cultura aeronautica e per le loro positive ricadute in ambito sociale, economico, industriale

In particolare, gli spettacoli aerei sono infatti una fonte vitale di ispirazione, soprattutto per i giovani, generando passione ed interesse ad inserirsi da professionisti nel campo aeronautico civile o militare.

Dal punto di vista industriale il comparto aeronautico costituisce un'area in cui l'Italia è stata, e continua a essere, un Paese leader mondiale. In tale contesto le manifestazioni aeree rappresentano un'opportunità ed una vetrina insostituibili per tutte le aziende del settore, consentendo di mostrare al pubblico gli aerei militari di ultima generazione e i prodotti moderni delle industrie aeronautiche civili.

2. STRUTTURA E SCOPO DEL REGOLAMENTO

Questo documento si prefigge di disciplinare l'organizzazione e la gestione delle Manifestazione Aeree in tutte le loro fasi con particolare riferimento a:

- procedure organizzative e gestionali;
- norme di sicurezza;
- compiti degli enti e persone coinvolte
- procedure di controllo;
- procedure di pubblica informazione;
- sanzioni per le infrazioni al presente regolamento.

Le regole ed i criteri per lo svolgimento in sicurezza delle manifestazioni aeree ed i compiti di dettaglio delle figure professionali coinvolte sono trattati in appendice al documento.

3. FONDAMENTI GIURIDICI

L'art. 2 della Legge n. 340 del 29 maggio 1954 stabilisce che "... L'Aero Club d'Italia esamina ed approva i programmi e i regolamenti di ogni pubblica manifestazione aeronautica e ne controlla l'organizzazione e lo svolgimento".

Le pubbliche manifestazioni aeronautiche civili a carattere internazionale sono organizzate esclusivamente dall'Aero Club d'Italia.

L'Aero Club d'Italia può delegare agli enti ad esso federati le attribuzioni di cui ai commi precedenti".

L'Aero Club d'Italia, a fronte di quanto disposto dalla *Legge n. 340 del 29 maggio 1954*, per l'organizzazione e lo svolgimento delle manifestazioni aeree, sulla base della importanza della manifestazione, si avvale di:

- a) Aero Club Federati;
- b) Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia (A.N.P.d'I.), per manifestazioni aeree con la sola partecipazione di paracadutisti (civili e/o militari);
- c) Enti diversi, società organizzatrici di eventi e spettacoli complessi, a cui il Consiglio Federale può, in via eccezionale, considerata la peculiarità della manifestazione e previa adeguata motivazione, può assegnare l'organizzazione di una manifestazione Aerea.

Gli Enti diversi dagli Aero Club Federati, tuttavia, non possono essere incaricati di organizzare manifestazioni aeree con la partecipazione della PAN.

4. DEFINIZIONI

a. Pubblica Manifestazione Aeronautica (d'ora in avanti Manifestazione aerea)

Evento a carattere aeronautico, svolto in presenza di pubblico, con esibizioni in volo effettuate con aeromobili civili e/o militari (come definiti dal Codice della Navigazione - D. L. 15 marzo 2006, n.151) e/o con lanci para civili e/o militari e/o con aeromodelli/droni;

b. Pubblica Manifestazione Aeronautica internazionale

Evento a carattere aeronautico svolto alla presenza di pubblico con esibizioni in volo effettuate con aeromobili civili e/o militari (come definiti dal Codice della Navigazione) e/o con lanci para civili e/o militari e/o con aeromodelli/droni e con la partecipazione di assetti stranieri.

c. Raduni aeronautici/mostre/fiere

Trattasi di eventi che non prevedono attività di volo (ad eccezione dell'atterraggio e del decollo per l'arrivo e per la partenza) non vengono considerate manifestazioni aeree, ma riunioni di piloti e aeromobili provenienti da luoghi diversi presso un determinato aeroporto/aviosuperficie/campo volo per scopi ricreativi e/o commemorativi e/o promozionali.

Gli organizzatori ne danno preventiva comunicazione all'AeCI, specificando che non sono previste dimostrazioni in volo. Provvedono inoltre a elaborare un piano per la gestione degli arrivi e delle partenze, quando ci si aspetta che eccedano la attività abituali sui campi interessati.

Qualora si prevedano dimostrazioni in volo, tali eventi devono essere gestiti come una manifestazione aerea.

d. Gare Sportive

Le gare sportive non sono considerate Manifestazioni aeree, qualora svolte in assenza di pubblico.

5. ENTI COINVOLTI – RUOLI E COMPITI

- a) Aero Club d'Italia
- b) ENAC - Direzione Aeroportuale di competenza
- c) Prefettura
- d) Ente Promotore della manifestazione aerea
- e) Ente Organizzatore della manifestazione aerea

a) Aero Club d'Italia

Essendo l'Aero Club d'Italia responsabile della programmazione delle manifestazioni aeree, il Direttore Generale per le manifestazioni aeree con la partecipazione di aeromobili delle FF.AA, in particolare della PAN e/o di altri velivoli e mezzi militari dei CC.AA e non dello Stato deve:

- entro il 15 settembre dell'anno precedente a quello di svolgimento della manifestazione aerea, raccogliere le richieste presentate dagli Aero Club interessati;
- trasmettere alle FF.AA. e/o Corpi dello Stato interessati l'elenco delle manifestazioni aeree che si intende svolgere nell'anno successivo corredato della lista degli apporti richiesti entro il 30 ottobre;
- nominare, per ogni manifestazione, il Direttore e il Controllore, individuati tra coloro che risultino inseriti negli appositi albi approvati dal Consiglio Federale;
- predisporre e trasmettere la relativa documentazione contenente le autorizzazioni previste agli Enti/Soggetti interessati (Organizzatore, Direttore di manifestazione, Controllore, Comune, ENAC, Prefettura).

Per le manifestazioni aeree senza la partecipazione di aeromobili delle FF.AA e dei CC.AA e non dello Stato deve :

- valutare le richieste presentate dagli Aero Club interessati pervenute 90 giorni prima dello svolgimento della manifestazione;

- nominare, per ogni manifestazione, il Direttore e il Controllore (quando ritenuto opportuno), scelti negli appositi albi approvati dal Consiglio Federale;
- predisporre e trasmettere la documentazione contenente le autorizzazioni previste agli Enti interessati (Ente organizzatore, Direttore di manifestazione, Controllore, Comune, ENAC, Prefettura);

Infine, provvede ad emanare apposite circolari contenenti le modalità operative e la modulistica relative alle richieste, alla pianificazione e allo svolgimento delle manifestazioni aeree.

b) ENAC - Direzione Aeroportuale di competenza

La Direzione Aeroportuale (DA) competente, ricevuta la richiesta di manifestazione aerea, si attiene alle procedure e agli adempimenti previsti dalle Circolari OPV 19 e ATM 05 in vigore.

In funzione dei pareri espressi dagli Enti ATS, valuta l'attività proposta tenendo conto delle eventuali limitazioni/restrizioni alle procedure del traffico aereo.

La Direzione Aeroportuale ha facoltà di:

- disporre eventuali limitazioni all'operatività degli aeroporti/avio-elisuperfici se necessarie
- rilasciare il nulla osta alla effettuazione della manifestazione;
- richiedere l'emissione del NOTAM.

c) Prefettura

Lo svolgimento della manifestazione aerea, come previsto dalla circolare ENAC OPV19, è subordinata all'autorizzazione del Prefetto territorialmente competente. Detta autorizzazione prescinde dalle valutazioni di merito sui contenuti di carattere aeronautico e sulle modalità tecniche e/o operative afferenti il volo.

d) Ente Promotore della manifestazione aerea

L'ente promotore è quello che desidera organizzare una manifestazione aerea e, a tal fine, è disposto a coprire i relativi costi e ad essere coinvolto attivamente nell'organizzazione dell'evento aeronautico.

In genere l'ente promotore coincide con il Comune nel cui territorio si svolge la manifestazione.

Il Comune in cui si tiene la manifestazione aerea non è responsabile per la parte relativa al volo ed i suoi compiti sono descritti in annesso A.

Entro il 31 agosto dell'anno precedente alla data prevista per lo svolgimento della manifestazione, l'ente promotore deve ufficializzare la sua intenzione di ospitare l'evento attraverso una lettera indirizzata all'Aero Club di riferimento. In tale lettera, l'ente promotore si impegna a finanziare interamente la manifestazione e a collaborare all'organizzazione della stessa redigendo i piani di sicurezza.

e) Ente Organizzatore della manifestazione aerea.

L'Ente Organizzatore ha la responsabilità di curare l'organizzazione e lo svolgimento della manifestazione aerea.

Per le manifestazioni che prevedono richieste di apporti delle FF.AA. e dei CC.AA e non dello Stato trasmette entro il 15 Settembre dell'anno precedente alla data di svolgimento della manifestazione apposita richiesta formale ad AeCI, corredata dei documenti previsti.

Per manifestazioni che non prevedano apporti delle FF.AA. e dei CC.AA e non dello Stato, per mostre, fiere e raduni, gli organizzatori devono trasmettere richiesta all'AeCI con almeno con 90 giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento, inviando il relativo programma e attenersi alle indicazioni eventualmente impartite dall'Aero Club d'Italia.

I compiti dettagliati dell'Ente Organizzatore sono riportati in appendice - annesso "A".

6. PERSONALE QUALIFICATO COINVOLTO

a. Il Direttore di manifestazione aerea.

Persona esperta di volo, in possesso del titolo apposito rilasciato dall' AeCI dopo aver completato e superato il corso di formazione. Il conseguimento della qualifica deve essere ratificato successivamente dal Consiglio Federale e i nomi dei Direttori devono essere pubblicati in un apposito albo.

Il Direttore della manifestazione viene designato dal Direttore Generale AeCI tra coloro che sono iscritti nell'apposito elenco che possiedono la qualifica in corso di validità e i relativi titoli aeronautici pertinenti alla tipologia di manifestazione autorizzata. Il Direttore di manifestazione ha la responsabilità dello svolgimento in sicurezza della manifestazione aerea.

Per mantenere la qualifica di Direttore di manifestazione, è necessario organizzare almeno una manifestazione aerea ogni 5 anni.

I compiti dettagliati Direttore di manifestazione sono riportati in appendice - annesso "B".

Le spese sostenute e documentate dal Direttore di manifestazione sono a carico dell'ente promotore/Organizzatore.

b. Direttore di specialità (paracadutismo, voli aerostati, aeromodelli e droni)

Il Direttore di specialità, che si occupa di paracadutismo, voli aerostati, aeromodelli e droni, deve essere in possesso della qualifica di istruttore di specialità. Durante gli eventi aeronautici in cui sono previsti lanci di paracadutisti, aerostati, aeromodelli e droni, collabora con il Direttore di manifestazione e segue le sue direttive. Inoltre, durante la manifestazione, è responsabile delle attività relative alla specialità di cui è esperto.

I compiti dettagliati dei direttori delle varie specialità sono riportati in appendice - annesso "C", "D".

c. Controllore di manifestazione

Per ogni manifestazione aerea il Direttore Generale AeCI nomina un Controllore che ha il compito di supervisionare l'organizzazione e lo svolgimento della manifestazione. I nominativi dei controllori devono essere pubblicati in un apposito Albo. E' necessario essere in possesso della tessera di socio un Aero Club federato per essere impiegati come controllore di Manifestazione.

Nelle more della predisposizione del predetto Albo, vigono le disposizioni di cui alla delibera consiliare n. 363 del 17 settembre 2017.

Il Controllore di manifestazione ha il compito di verificare e valutare il rispetto degli obblighi da parte dell'Ente Organizzatore e del Direttore di manifestazione durante lo svolgimento della manifestazione aerea. Una volta conclusa la manifestazione, entro 15 giorni, il Controllore deve inviare una dettagliata relazione al Direttore Generale di AeCI. Le spese sostenute dal Controllore sono a carico dell'AeCi.

d. Speaker

Lo speaker, incaricato dall'Ente Organizzatore, possedere i requisiti necessari di professionalità aeronautica ed ha il compito di collaborare con il Direttore di manifestazione aerea e seguire le sue istruzioni.

Lo speaker deve svolgere le seguenti attività per il beneficio del pubblico durante la manifestazione aerea:

- commentare l'esecuzione delle esibizioni aeree in corso;
- fornire informazioni sulla manifestazione;
- diffondere messaggi comportamentali per il pubblico in linea con le istruzioni fornite dal Direttore di Manifestazione.

e. Ufficiale coordinatore delle Forze Armate

L'Ufficiale coordinatore delle F.A. è un Ufficiale nominato dalla Forza Armata/Corpo Armato e non i cui aeromobili o altri assetti partecipano alla manifestazione aerea.

L'Ufficiale coordinatore ha il compito di coordinare con l'Ente Organizzatore e con il Direttore di manifestazione aerea il supporto necessario e le modalità di partecipazione degli aeromobili (sia in volo sia in mostra statica), di altri assetti e del personale Militare coinvolto.

f. Display Pilot

Il Display Pilot è un pilota civile che partecipa alla manifestazione aerea e deve possedere i requisiti richiesti. Ha la responsabilità di:

- mantenersi allenato ed essere adeguatamente preparato per l'attività di volo durante l'esibizione;
- possedere la documentazione valida e necessaria relativa all'aeromobile utilizzato, come la licenza di volo, le abilitazioni, e la visita medica;
- essere in regola con l'assicurazione rispettando i massimali previsti.

Le qualifiche, i titoli e i compiti dettagliati del display pilot sono riportati in appendice - annesso "E".

7. ASSICURAZIONI

Per ogni manifestazione aerea è obbligatoria la stipula di una polizza di assicurazione RCT, con i massimali previsti con delibera consiliare n. 186 del 1 luglio 2016, per la copertura dei danni che possono verificarsi durante l'evento.

In ottemperanza alle richieste dell'Aeronautica Militare, è obbligatorio stipulare un'assicurazione specifica per ogni aeromobile della Forza Armata che effettua una esibizione dinamica (non richiesta per gli aeromobili che effettuano solo sorvoli) con un massimale di 2,6 milioni di euro per ogni velivolo.

Per quanto riguarda la copertura assicurativa, l'Aero Club d'Italia viene considerato come una terza parte e viene esonerato da qualsiasi responsabilità derivante dalle attività svolte dall'Ente

Organizzatore. Quest'ultimo rinuncia a qualsiasi diritto di rivalsa nei confronti dell'Aero Club d'Italia per qualsiasi incidente dovesse verificarsi durante lo svolgimento delle manifestazioni aeree.

8. COMUNICAZIONE E PUBBLICA INFORMAZIONE

La comunicazione e la pubblica informazione sono di responsabilità dell'Aero Club d'Italia (AeCI). Pertanto, i comunicati stampa, eventuali interviste e conferenze stampa devono essere conformi alle linee guida e alle specifiche disposizioni indicate dall'AeCI. Inoltre, i rapporti con gli organi d'informazione possono anche essere gestiti direttamente dall'AeCI, e in tal caso, l'Ente Organizzatore, il Direttore di Manifestazione Aerea e lo Speaker possono fornire il loro supporto.

L'Ente Organizzatore può utilizzare l'emblema e la denominazione dell'Aero Club d'Italia, i quali devono essere evidenziati in modo rilevante sia sul materiale pubblicitario che sulla promozione dell'evento online. In particolare, il manifesto pubblicitario deve essere approvato specificatamente dall'AeCI prima della stampa o della diffusione.

9. REGIME SANZIONATORIO

Eventuali inadempienze o comportamenti scorretti rilevati durante lo svolgimento di manifestazioni aeree e riportate dagli Enti Organizzatori, Autorità di Governo del territorio e personale delegato all'organizzazione e controllo, saranno vagliate ed eventualmente sanzionate dall'Aero Club Italia.

Il Direttore Generale propone al Consiglio Federale AeCI l'applicazione di penalità e sanzioni disciplinari quali:

10. provvedimenti di sospensione a carico dei Direttori di Manifestazione con conseguente annotazione nell'apposito Albo dell'AeCI e ritiro della relativa tessera per il periodo stabilito;
11. provvedimenti di sospensione a carico dei Controllori di Manifestazione con conseguente annotazione nell'apposito Albo dell'AeCI e ritiro della relativa tessera per il periodo stabilito;
12. provvedimenti di sospensione a carico dei Direttori dei lanci per manifestazioni e dei Direttori dei voli aeromodellisti con conseguente annotazione nell'apposito Albo dell'AeCI e ritiro della relativa tessera per il periodo stabilito;
13. provvedimenti a carico di Enti Organizzatori di eventi aeronautici per inosservanza delle norme del presente Regolamento o di altre norme diramate ufficialmente dall'AeCI;
14. provvedimenti di esclusione a carico di Enti Organizzatori di eventi aeronautici per infrazioni che rivestano particolare gravità.

CONDIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE MANIFESTAZIONI AEREE

1. GENERALITA'

La presente appendice definisce le condizioni per la conduzione in sicurezza delle manifestazioni aeree civili, che prevedono la presenza di aeromobili, paracadutisti, aerostati, aeromodelli/droni.

2. TERMINOLOGIA E ENFASI

a. Spettatore

Persona che assiste ad una manifestazione aerea rimanendo all'interno delle aree predisposte per il pubblico.

- **Negli aeroporti** le aree riservate al pubblico sono di norma all'interno del sedime aeroportuale e solo da un lato della pista.
- **Sui litorali marini o dei bacini lacustri** le aree per gli spettatori sono di norma allestite 500 metri a destra e 500 metri a sinistra dello show center pur dipendendo dall'andamento della costa e dall'orografia della zona. Per ogni manifestazione l'Ente Organizzatore ed il Direttore di manifestazione individueranno tali aree in coordinamento con le Autorità preposte all'Ordine Pubblico ed alla sicurezza.

b. Linea degli spettatori

Linea più avanzata delle aree destinate agli spettatori e ai parcheggi auto a cui il pubblico ha accesso durante una manifestazione aerea;

c. Linea dell'esibizione – Display line

Linea che definisce il limite che non può essere superato da un aeromobile in esibizione.

Tale linea deve essere identificata all'interno dell'area delle evoluzioni e a una distanza adeguata dalla linea degli spettatori. Per evidenziare la linea, è possibile utilizzare teli colorati disposti a intervalli regolari sulla terra o boe colorate e/o barche se l'evento si svolge su acqua.

d. Show center

Punto in cui vengono allestite le strutture per le Autorità e gli ospiti e dove vengono centrate le manovre degli aeromobili partecipanti alla manifestazione. In quest'area viene di norma allestito il centro di coordinamento, controllo e direzione della manifestazione.

e. Area delle evoluzioni

Area su terra o su acqua di dimensioni definite, interdetta al pubblico con atto formale (ordinanza) e vigilata, all'interno della quale avvengono le evoluzioni e dove è consentita solo la presenza delle persone di servizio e quelle autorizzate.

L'area deve essere individuata a ridosso del centro di manifestazione, dove avvengono le manovre acrobatiche che richiedono una certa perizia da parte del pilota e comportano una percentuale di rischio più elevato. L'area delle evoluzioni deve necessariamente trovarsi all'interno del NOTAM che viene richiesto per la gestione del traffico aereo di manifestazione.

I percorsi seguiti dagli aeromobili durante i rientri, ricongiungimenti e riposizionamento di norma avvengono fuori da quest'area.

Le dimensioni dell'area delle evoluzioni dipendono dall'orografia del territorio e dalla tipologia e numero degli aeromobili partecipanti alla manifestazione.

Un esame scrupoloso di tali fattori compete al Direttore di manifestazione che realizza il "layout" dell'area di manifestazione e definisce, in particolare, le dimensioni dell'area delle evoluzioni tenendo conto anche delle richieste/esigenze dei Piloti/Teams partecipanti.

Le dimensioni minime dell'area delle evoluzioni sono:

- ✓ 1,5 Km di larghezza per 1 Km di profondità, qualora partecipino alla manifestazione aerea aeromobili con velocità di manovra inferiore a 200 *Knots* (Kts)
- ✓ 2,5 Km larghezza per 1,5 Km di profondità, in presenza di aeromobili con velocità di manovra superiori a 200 Kts (ad esempio: velivoli Jet e team acrobatici militari).

Il Direttore di manifestazione può ampliare o ridurre le dimensioni minime dell'area sulla base di oggettive valutazioni relative all'orografia, agli aeromobili partecipanti e ad altre considerazioni di carattere operativo, tecnico, o di sicurezza opportunamente motivate.

Aeromobili e formazioni militari, italiane e straniere, potrebbero richiedere ai Direttori di manifestazione aree di evoluzioni più ampie. Ad esempio la PAN, sul mare o su laghi, richiede un rettangolo di 4Km larghezza X 2 Km profondità, al fine di non avere natanti a ridosso delle boe che delineano la display line che ha una lunghezza di 3 km.

3. DISTANZE DI SEPARAZIONE DAL PUBBLICO

Il Direttore della manifestazione aerea assicura che siano rispettate le distanze minime di separazione tra la linea di esibizione e la linea degli spettatori riportate nella tabella in annesso "F".

4. SORVOLO DEL PUBBLICO

Durante l'esibizione non è consentito sorvolare il pubblico o i parcheggi auto.

Il Direttore di manifestazione può autorizzare il sorvolo del pubblico, se finalizzato al raggiungimento dell'area delle evoluzioni, purché siano rispettate le seguenti condizioni:

- ✓ il sorvolo deve avvenire in maniera perpendicolare alla linea/fronte degli spettatori e non sotto i 500 ft.;
- ✓ gli aeromobili dovranno effettuare il sorvolo mantenendo il volo livellato ed una velocità almeno doppia a quella di stallo, così da consentire all'aereo di allontanarsi dalle aree degli spettatori in caso di avaria al motore, o in presenza di altri inconvenienti tecnici.

5. QUOTE MINIME DI VOLO

I passaggi in volo livellato degli aeromobili che partecipano ad una manifestazione aerea lungo la display line e su un asse parallelo al pubblico sono effettuati, in condizioni standard e senza cambiamenti di angolo di attacco o di prua, ad una quota superiore a 50 ft AGL.

La quota minima in evoluzione è 330 ft o superiore.

Possono fare eccezione a tale quota minima i Piloti Militari, Italiani o stranieri, che possono applicare le quote minime previste ed autorizzate dai rispettivi Comandi.

In ogni caso Il Direttore della manifestazione può imporre quote minime di esibizione superiori per motivi di sicurezza.

Fuori dall'area delle evoluzioni, nelle manovre di rientro e riposizionamento, la quota di volo deve essere di piena sicurezza e mai sotto i 500 ft.

6. MASSIMA VELOCITÀ DI ESIBIZIONE

Il *Pilota* non può esibire un aeromobile in manifestazione ad una velocità superiore a 600 kts o Mach 0.90, e in ogni caso non può iniziare/effettuare manovre che potrebbero provocare inavvertitamente dei boom sonici.

7. SERVIZI E CONTROLLO DEL PUBBLICO E COMUNICAZIONE

In ogni manifestazione devono essere garantiti i servizi previsti di sicurezza, soccorso, emergenza e telecomunicazioni. Piani di dettaglio saranno predisposti dai responsabili dei vari settori in coordinamento con l'Ente Organizzatore ed il Direttore di manifestazione.

In area di manifestazione devono essere disponibili sistemi di comunicazione tra le varie unità operative coinvolte e sistemi T/B/T con gli aerei.

L'Aeroclub Italia indicherà all'Ente Organizzatore la frequenza aeronautica dedicata ed autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico.

8. GESTIONE DELLO SPAZIO AEREO

Qualora il luogo della manifestazione non sia sede di Ente ATS, il direttore della manifestazione deve valutare la necessità di prevedere un operatore di biga per il coordinamento dell'attività volativa degli aeromobili che partecipano alla manifestazione aerea, in funzione del tipo di evento e del numero degli aeromobili partecipanti.

L'Ente ATS avente giurisdizione nello spazio aereo limitrofo all'area riservata alla manifestazione ha, in ogni caso, la facoltà di stabilire, in funzione della complessità del programma di volo della manifestazione aerea e delle restrizioni imposte ad altro traffico, la presenza di un proprio controllore del traffico aereo presso la biga per i necessari coordinamenti.

9. TRASPORTO DI PASSEGGERI

Il pilota di un aeromobile, assicura che nessuna persona, al di fuori dell'equipaggio essenziale per la dimostrazione, sia imbarcata a bordo del suo aeromobile. Assetti aerei appartenenti alle FF.AA si attengono alle disposizioni dei rispettivi Comandi.

10. NORME PER I VOLI IN FORMAZIONE

Per quanto riguarda i voli in formazione di aeromobili dell'aviazione generale (AG) e di quelli di Volo da diporto e sportivo (VDS) sono effettuabili unicamente se sussistono i seguenti requisiti:

- ✓ formazioni di aerei VDS: i singoli Piloti devono essere in possesso dell'abilitazione per il volo in formazione rilasciata da AeCI.
- ✓ formazioni di aeromobili AG: il responsabile della formazione (leader), deve garantire che tutti i piloti impegnati abbiano ricevuto un addestramento specifico, documentandolo attraverso una relazione che comprenda anche riprese video del loro programma.

L'AeCI, avvalendosi eventualmente di una apposita Commissione, redige un elenco delle formazioni autorizzate a volare negli airshows in Italia, informandone tutti i Direttori di manifestazione.

I piloti militari, in servizio o in congedo, posseggono d'ufficio l'abilitazione per il volo in formazione.

11. MINIME METEOROLOGICHE

Nel successivo annesso "G" vengono fornite indicazioni circa le condizioni minime di visibilità e ceiling nonché definiti i relativi criteri di valutazione delle condizioni meteo.

12. PROCEDURE DI EMERGENZA

Le procedure di emergenza riguardanti l'aerea della manifestazione vengono definite di concerto tra l'Ente Organizzatore, il Direttore di manifestazione, e le Autorità locali competenti.

Nel caso di manifestazioni che si svolgono all'interno di un aeroporto aperto al traffico civile le procedure di emergenza devono essere compatibili e correlate al piano di emergenza aeroportuale, adottato dall'ENAC.

13. PROVE DI VOLO

Le prove di volo in una manifestazione aerea sono finalizzate all'acquisizione da parte dei piloti dei riferimenti orografici della zona. Non debbono essere considerate un "ulteriore addestramento acrobatico", ma risultano necessarie per acquisire la familiarizzazione con il territorio, al fine di individuare elementi utili per la condotta del programma di volo durante la manifestazione. In tale ottica le prove possono consistere anche in semplici sorvoli dell'area di manifestazione effettuabili durante i voli di trasferimento o con un volo ad hoc con modalità non acrobatiche compatibili con regole di un normale volo VFR.

Qualora le prove avvengano con l'esecuzione del programma acrobatico da parte dei partecipanti, esse comportano la completa predisposizione delle misure di sicurezza previste, in analogia a quanto avverrà il giorno della manifestazione.

Il Direttore della manifestazione ha facoltà, qualora lo ritenesse opportuno, di chiedere ai piloti/formazioni partecipanti alla manifestazione aerea, l'effettuazione di prove in volo con l'esecuzione del programma acrobatico completo, per accertare che il pilota sia capace di eseguire il programma dell'esibizione con particolare riferimento a:

- (a) mantenimento dell'asse di esibizione;
- (b) rispetto della quota assegnata;
- (c) rispetto dei tempi assegnati;
- (d) valutazione degli elementi variabili quali vento verso gli spettatori etc..;
- (e) reazioni in sicurezza alle emergenze.

14. SISTEMA AMPLIFICAZIONE SONORA

In ogni manifestazione si consiglia di allestire un sistema di amplificazione sonora che copra i settori destinati al pubblico. L'impianto viene utilizzato dallo speaker ed è utile anche in caso di comunicazioni di servizio e di emergenze.

15. CENTRO COORDINAMENTO CONTROLLO E DIREZIONE MANIFESTAZIONE

In prossimità del centro manifestazione, possibilmente in posizione avanzata rispetto alla linea del pubblico in modo da avere una visuale privilegiata sull'area delle evoluzioni, è consigliabile sia allestito un centro di coordinamento, controllo e direzione della manifestazione.

Presso questa postazione, qualora siano di parere concorde le Autorità di Governo del territorio, dovrebbero operare, insieme al Direttore di manifestazione, i responsabili di tutti i servizi di sicurezza e soccorso che concorrono al corretto e sicuro svolgimento dell'evento.

COMPITI DELL'ENTE PROMOTORE

Il Comune sede di manifestazione/altro ente promotore non ha alcuna responsabilità circa la parte volativa della manifestazione aerea, tuttavia il suo coinvolgimento nella organizzazione è fondamentale perché l'amministrazione comunale ha la responsabilità di:

- Autorizzare lo svolgimento della manifestazione aerea nel proprio territorio;
- Assicurare la disponibilità delle risorse umane e finanziarie necessarie, proprie o provenienti da altri enti o sponsors;
- Collaborare con l'aeroclub per facilitare i contatti con le Autorità provinciali, di Governo ed amministrative, e con gli enti preposti alla fornitura di servizi essenziali quali assistenza e antincendio;
- Adoperarsi per l'ottenimento delle autorizzazioni previste;
- elaborare attraverso i propri uffici tecnici e di Polizia locale i piani di viabilità e safety da presentare alle Autorità di PS ed al Prefetto, garantendo la disponibilità ed il reperimento delle risorse umane e materiali per l'applicazione dei piani.
- Coinvolgere le varie associazioni del territorio per la fornitura di servizi essenziali alla manifestazione aerea: associazioni nautiche (posa boe in acqua), associazioni commercianti e albergatori, associazione bagnini ecc.

L'ente promotore entro fine agosto dell'anno precedente la data di svolgimento della manifestazione formalizza l'intendimento di ospitare la stessa tramite lettera indirizzata all'Aeroclub di riferimento, con la quale si impegna a finanziare totalmente la manifestazione e a collaborare per l'organizzazione della stessa redigendo i piani di sicurezza.

COMPITI DELL'ORGANIZZATORE DI MANIFESTAZIONE

L'Ente organizzatore – aeroclub, ente aggregato, società autorizzata - rappresenta l'ente più importante per il corretto e sicuro svolgimento di una manifestazione aerea ed è il referente primario delle Autorità di Governo ed Aeronautiche del territorio dove si svolge l'evento. Trattandosi di organizzazione complessa Il Presidente dell'aeroclub/ titolari di Enti e società preposte, possono delegare e coinvolgere altri soggetti nella organizzazione di dettaglio, siano essi soci qualificati del sodalizio o società esterne specializzate, direttamente incaricate di seguire le fasi del complesso iter autorizzativo/organizzativo.

In dettaglio l'ente organizzatore, in coordinamento con il Comune promotore ed il Direttore di manifestazione, ha la responsabilità di:

- Predisporre tutti gli atti burocratici previsti per l'ottenimento dei permessi e delle ordinanze necessarie per garantire lo svolgimento dei voli in sicurezza.
- Tenere i contatti con AeCI, e le Autorità territoriali sia di Governo che Aeronautiche
- Attivare le previste polizze assicurative RC e per gli aeromobili delle Forze Armate partecipanti

- Coordinare la sistemazione logistica per tutto il personale civile e militare coinvolto nella manifestazione
- Garantire i Trasporti da e per gli aeroporti di rischieramento a beneficio dei piloti
- Seguire e monitorare costantemente la parte economica finanziaria e dei costi preventivati
- Tenere le Pubbliche relazioni con tutti gli enti coinvolti
- Redigere se necessario eventuali Contratti con ditte fornitrici di servizi
- Garantire il supporto tecnico e logistico a tutti i partecipanti
- Elaborare una lista Invitati di concerto con comune
- Partecipa agli Eventi sociali previsti
- Tiene i contatti con i media
- Segue qualunque attività portata avanti anche dall'ente promotore e dal direttore di manifestazione, vigilando che tutto proceda nel rispetto rigoroso delle norme
- Impegno formale a sostenere le spese che la Manifestazione comporta, con allegata una deliberazione del Consiglio direttivo con uno stanziamento di almeno 25.000,00 euro
- Eventuale impegno a fornire supporto al personale militare coinvolto (vitto, alloggio, trasporto).

COMPITI DEL DIRETTORE DI MANIFESTAZIONE

Il Direttore della manifestazione, in accordo con ente promotore ed organizzatore, definisce il Layout dell'area di manifestazione. Egli determina le aree, le linee ed i riferimenti da utilizzare nella manifestazione, tenendo in considerazione i seguenti fattori:

- Le caratteristiche significative dell'area proposta per la manifestazione;
- La vicinanza di aree residenziali, industriali, ricreative ed eventuali aree ambientali sensibili;
- La vicinanza di altri aeroporti, siti aeronautici o eventi;
- La classificazione dello spazio aereo;
- Le caratteristiche della pista se è pianificato che i decolli e gli atterraggi avvengano nell'area della manifestazione;
- Gli ostacoli in vicinanza dell'area;
- Gli accessi all'area, in particolare per i mezzi di soccorso.

Prima dell'inizio della manifestazione aerea verifica che:

- siano pervenute tutte le autorizzazioni ed emesse le ordinanze previste;
- Sia pubblicato, se previsto, il NOTAM
- Ci sia la corretta copertura assicurativa

Il Direttore di manifestazione unitamente all'organizzatore ed al promotore della manifestazione:

- assicura, ove possibile, che le aree destinate agli spettatori e ai parcheggi auto siano disposte da un solo lato rispetto alla linea di esibizione in modo da garantire il massimo spazio disponibile alle manovre degli aeromobili in esibizione.
- assicura che l'area degli spettatori ed i parcheggi auto non siano collocati nei settori di avvicinamento o di decollo.
- assicura che le linee di riferimento della manifestazione siano chiaramente identificate. Nell'identificare tali linee, quando possibile, è opportuno utilizzare l'asse pista o altre linee riconoscibili sul terreno. I dettagli relativi a tali assi devono essere forniti nei briefing pre manifestazione. Per manifestazioni su acqua sono consigliate boe da regata colorate o barche;
- redige e fa pervenire, prima della data di manifestazione, a tutti i partecipanti un documento scritto "ordine di manifestazione" che contiene le seguenti informazioni:

- (a) Luogo, data, orari e durata della manifestazione;
- (b) Programma previsto ed orari del/i briefing pre manifestazione;
- (c) Cartina dell'area della manifestazione, indicante il layout del sito, incluse le aree destinate al pubblico, le linee di riferimento e l'area per le esibizioni;
- (d) Informazioni sui servizi di traffico aereo, ed in particolare riguardo a:
 - (i) Arrivi e partenze;
 - (ii) Codici transponder e frequenze radio;
 - (iii) Procedure per le esibizioni;
 - (iv) Procedure in caso di avaria radio;
- (e) Limitazioni e minime meteo;

- (f) Restrizioni ai voli locali;
- (g) Considerazioni sulle condizioni dell'ambiente in cui si svolge la manifestazione;
- (h) Servizi e procedure di emergenza;
- (i) Modalità di assistenza a terra dei velivoli, incluso parcheggio e rifornimento degli aeromobili;
- (j) Documentazioni necessarie per la partecipazione all'evento;
- (k) Nominativi dei responsabili dell'organizzazione, loro recapito telefonico e fax/email.

All'ordine di manifestazione è consigliabile allegare un "foglio risposta" – modello riportato in annesso "H", da compilare a cura dei singoli partecipanti (non richiesto a piloti e team militari italiani e stranieri), con il quale il Pilota comunica le informazioni utili per consentire agli organizzatori di fornire la migliore assistenza possibile (giorno e ora di arrivo, carburante richiesto, necessità varie etc...). Il foglio risposta contiene anche una dichiarazione sottoscritta dal pilota nella quale dichiara che è in regola con la documentazione prevista per la sua partecipazione alla manifestazione.

- organizza un briefing agli equipaggi prima dell'inizio dei voli del primo giorno della manifestazione e, se ritenuto necessario, ogni giorno seguente nel caso di manifestazioni di durata maggiore ad un solo giorno. Nel corso del briefing integra verbalmente le informazioni trasmesse ai partecipanti con il documento "ordine di manifestazione", con i seguenti argomenti:
 - (a) Condizioni generali e punto di situazione;
 - (b) Restrizioni eventuali;
 - (c) Condizioni meteo attuali e previste per la durata della manifestazione;
 - (d) Dettagliato programma di volo.

NOTA. A DISCREZIONE DEL DIRETTORE E SOLO PER MANIFESTAZIONI SUI LITORALI, DOVE GLI EQUIPAGGI SONO RISCHIERATI SU PIU' AEROPORTI, IL BRIEFING PUO' ESSERE EFFETTUATO CON SISTEMI DI VIDEOCONFERENZA/TELEFONO, ANCHE IN SESSIONI SEPARATE.

Nel caso di manifestazioni aeree che si svolgono su aeroporti Il Direttore della manifestazione verifica che l'organizzazione abbia provveduto a:

- sistemare delle barriere che, per tutta la durata della manifestazione, garantiscano l'interdizione al pubblico nelle aree parcheggio velivoli o delle aree utilizzate per le operazioni dei velivoli. Egli verifica inoltre che l'accesso a tali aree ristrette sia controllato in modo che possa accedervi solo il personale autorizzato;
- attivare un servizio di vigilanza e controllo di tutte le aree, in particolare le aree di rifornimento carburante per garantire che vi sia una distanza minima di almeno 15 m. tra l'aeromobile in rifornimento o le attrezzature di rifornimento e il pubblico
- garantire una minima distanza tra qualsiasi parte di un aeromobile in rullaggio e gli spettatori di 10 m., maggiori distanze per il rullaggio di velivoli a getto e per gli elicotteri possono essere stabilite dal Direttore della manifestazione.

Il Direttore di manifestazione stabilisce vincoli e limiti per le altre specialità eventualmente presenti in manifestazione: lanci para, aeromodelli, droni, aerostati etc... e coordina il lavoro degli altri direttori di specialità che collaborano alla gestione e controllo delle attività sotto la sua supervisione.

Entro 15 giorni dopo la manifestazione invia una dettagliata relazione al Direttore Generale di AeCI.

COMPITI DEL DIRETTORE DI SPECIALITÀ PARACADUTISMO

Il Direttore di specialità, con la qualifica di istruttore di paracadutismo, deve:

- collaborare con il Presidente dell'Ente organizzatore, con il direttore di manifestazione aerea ove presente e fornire supporto per la compilazione e l'emissione di tutta la documentazione inerente la manifestazione stessa;
- controllare i titoli aeronautici e le assicurazioni individuali;
- assicurare che il lancio di paracadutisti sia condotto in piena sicurezza ed in accordo con le regolamentazioni nazionali e le condizioni di seguito elencate:
 - Quando la piazzola per l'atterraggio dei paracadutisti è in un'area confinante con la linea degli spettatori, ogni punto della piazzola è ad una distanza superiore ai 15 metri dalla linea degli spettatori;
 - Quando la piazzola di atterraggio è inclusa nell'area destinata al pubblico, essa è adeguatamente recintata (con corde, nastri o transenne) e, comunque, non è consentito ai paracadutisti atterrare ad una distanza inferiore a 15 m dagli spettatori;
 - La piazzola di atterraggio è ben segnalata e facilmente identificabile da ogni paracadutista dal momento in cui abbandona l'aeromobile;
 - I singoli paracadutisti sono tenuti ad accertarsi che il loro paracadute principale sia completamente dispiegato ad una quota minima di 1500 ft AGL;
 - Durante la discesa è stabilito e mantenuto il contatto radio tra il velivolo lanciatore, il coordinatore del lancio a terra ed il controllo del traffico aereo (ATS), quando esistente. Se ciò non è possibile, è impiegato un sistema autorizzato di segnali terra-aria;
 - I paracadutisti non possono sorvolare l'area degli spettatori o i parcheggi auto a quote inferiori a 25 ft.

COMPITI DEL DIRETTORE SPECIALITÀ AEROMODELLI – DRONI

Il Direttore di aeromodellismo- droni, nominato tra i direttori iscritti nell'apposito Albo dell'Aero Club d'Italia, deve:

- collaborare con il Presidente dell'Ente organizzatore, con il direttore di manifestazione aerea ove presente e fornire supporto per la compilazione e l'emissione di tutta la documentazione inerente la manifestazione;
- verificare e controllare la rispondenza dell'area della manifestazione e le distanze regolamentari dal pubblico;
- compilare il programma dei voli;
- controllare i titoli aeronautici, le assicurazioni individuali e le frequenze dei radiocomandi;
- verificare le predisposizioni di sicurezza;
- verificare che non siano contemporanee esibizioni di aeromodelli ed aeromobili;
- far rispettare le distanze di sicurezza con gli spettatori;
- mantenere la separazione tra aree di esibizione ed aree per il pubblico;
- tenere la gestione e il controllo dei trasmettitori e delle frequenze utilizzate;
- stabilisce eventuali misure e procedure di emergenza

COMPITI DEL DIRETTORE SPECIALITÀ AEROSTATI

Il Direttore di specialità, nominato tra i direttori iscritti nell'apposito Albo dell'Aero Club d'Italia, deve:

- collaborare con il Presidente dell'Ente organizzatore, con il direttore di manifestazione aerea ove presente e fornire supporto per la compilazione e l'emissione di tutta la documentazione inerente la manifestazione;
- verificare e controllare la rispondenza dell'area della manifestazione e le distanze regolamentari dal pubblico;
- compilare il programma dei voli;
- controllare i titoli aeronautici, le assicurazioni individuali;
- verificare le predisposizioni di sicurezza;
- verificare che non siano contemporanee esibizioni di aerostati ed aeromobili;
- far rispettare le distanze di sicurezza con gli spettatori;
- mantenere la separazione tra aree di esibizione ed aree per il pubblico;
- stabilisce eventuali misure e procedure di emergenza
- assicura che gli aerostati ed i relativi sistemi di vincolo rispettino i criteri di separazione dal pubblico;
- si assicura che l'area occupata dagli aerostati o la zona di lancio siano transennate in modo tale da impedire l'accesso del pubblico agli aerostati o ai veicoli di appoggio.
- Verifica che il pilota di un aerostato abbia gonfiato, vincolato e lanciato in accordo con le regolamentazioni nazionali garantendo, nel caso di voli vincolati, che l'aerostato sia

ancorato in tre punti.

- assicura che le esibizioni degli aerostati siano adeguatamente separate in distanza e in tempo dagli altri eventi di volo.

DISPLAY PILOT

Titoli per partecipare ad una manifestazione aerea .

- I piloti partecipanti alla manifestazione aerea devono operare nel rispetto delle norme di sicurezza del volo e delle condizioni operative previste nella presente circolare.
- Il livello di esperienza minimo richiesto ad un pilota partecipante alla manifestazione è :
 - i. Piloti di velivolo e motoalante, di elicottero e di autogiro: un totale di 200 ore di volo di cui almeno 100 ore volate come primo pilota di velivolo, di elicottero e di autogiro;
 - ii. Piloti di alianti: un totale di 100 ore di volo di cui almeno 50 ore come primo pilota di un aliante;
 - iii. Piloti di dirigibili ad aria calda: un totale di 100 ore di volo sui dirigibili o su aerostati di cui almeno 25 ore come primo pilota di un dirigibile o aerostato;
 - iv. Piloti dei dirigibili a gas con un volume che eccede i 2000 m³: un totale di 200 ore su dirigibili o aerostati di cui almeno 100 ore essere come primo pilota di un dirigibile o aerostato a gas;
 - v. Piloti dei dirigibili a gas con un volume che non eccede 2000 m³: un totale di 100 ore su dirigibili o aerostati di cui almeno 50ore come primo pilota di dirigibile o aerostati a gas;
 - vi. Piloti di aerostato: un totale di 50ore di volo su aerostati di cui almeno 25ore come primo pilota dell'aerostato;
 - vii. Piloti di alianti trainati: nessun minimo richiesto, ma il direttore della manifestazione valuta le capacità autorizzandone l'esibizione;
 - viii. Paracadutisti: un minimo di 200 lanci per il capo della squadra o per un solista e un minimo di 100 lanci per ogni membro restante della squadra.

Ogni Pilota partecipante alla manifestazione aerea è responsabile della validità e custodia dei documenti necessari per prendere parte all'airshow.

Il Direttore della manifestazione può richiedere al pilota di mostrare la documentazione, e verificarne la validità.

Documenti da avere al seguito:

- (1) licenza di volo del pilota con le necessarie abilitazioni;
- (2) attestazione della idoneità medica;

- (3) il libretto di volo del pilota da cui si evinca anche la prevista currency;
- (4) certificato di assicurazione dell'aeromobile;
- (5) il Certificato di Navigabilità;
- (6) ogni ulteriore documentazione riguardante lo stesso pilota o il suo aeromobile
- (7) La Display Authorisation quando sarà attiva

DISTANZE MINIME DI SEPARAZIONE DAL PUBBLICO/DISPLAY LINE

Velocità di esibizione in kts	Tipo di esibizione	
	Sorvolo	Acrobazia
Meno di 100	50 metri	100 metri
100-200	100 metri	150 metri
200-300	150 metri	200 metri
oltre 300	200 metri	230 metri

a) I Piloti svolgono il programma di volo assicurando che le virate e le manovre siano sempre completate in modo tale che:

- i velivoli rispettino, in ogni circostanza, le distanze di separazione stabilite nella tabella 1;
- siano applicati appropriati margini, qualora, durante la manifestazione, il vettore velocità dell'aeromobile sia diretto verso il pubblico;
- siano prese le dovute precauzioni per gli effetti sulle distanze di separazione dal pubblico della componente del vento;
- per gli aeromobili in formazione, la distanza minima di separazione si misura a partire dall'aeromobile più vicino alla linea degli spettatori.

b) I normali atterraggi e decolli possono essere eseguiti sulla pista in uso se l'asse centrale della pista è ad un minimo di 75 m dalla linea degli spettatori.

Il Direttore della manifestazione può autorizzare una distanza inferiore nel caso in cui le caratteristiche geografiche e topografiche oppure la configurazione dell'aeroporto limitano la distanza disponibile .

Tale autorizzazione può condizionare il programma delle esibizioni ed interessare solo alcuni tipi di aeromobile.

(c) I Piloti di velivoli la cui velocità durante l'esibizione impone una distanza di separazione maggiore a 75 m possono usare la pista per decollare ed atterrare ma, dopo il decollo,

effettuano le manovre in modo da allontanarsi dal pubblico raggiungendo il più rapidamente possibile ed in sicurezza la distanza laterale prescritta.

- (d) Il Direttore della manifestazione assicura che, in caso di pubblico e di parcheggi auto situati in ambedue i lati della linea di esibizione, le distanze indicate nella tabella 1 siano osservate per entrambi i lati.

MINIME METEOROLOGICHE

Le minime meteorologiche per la condotta in sicurezza delle esibizioni sono in relazione:

- alle caratteristiche aerodinamiche del tipo di aeromobile;
- al programma che viene eseguito: alto completo (con manovre a sviluppo verticale), basso completo (con manovre a sviluppo orizzontale), piatto (solo passaggi e senza manovre acrobatiche);
- all’esperienza del Pilota che esegue il display;
- alla quota di sicurezza minima all’apice delle manovre verticali tipo looping

I voli non sono consentiti a meno che le condizioni meteorologiche nel luogo della manifestazione siano superiori alle minime previste nella tabella seguente:

	Tipo di esibizione		Minime Meteo	
			Base delle nubi (metri)	Visibilità (Km)
Esibizione di Velivoli VSTOL, aerogiri e altri aeromobili con velocità di stallo inferiore a 50 kts	Passaggio acrobazia piatta	Solista	500 (*)	1,5
		Formazione	500	3,0
	Esibizione acrobatica completa	Solista	500	3,0
		Formazione	800	5,0
Esibizione di altri aeromobili	Passaggio acrobazia piatta	Solista	500	3,0
		Formazione	800	5,0

	Esibizione acrobatica completa	Solista	1000	5,0
		Formazione pistoncini	1000	5,0
		Formazione jet	1500	8,0

(*) la base delle nubi minima può essere ridotta a 250 m per aeromobili che operino dal luogo della manifestazione. Voli a tale limite ridotto sono consentiti esclusivamente all'interno dell'area della manifestazione.

() Per gli aeromobili dell'Aeronautica militare: PAN – Freccie Tricolori, i velivoli AM del RSV e dei RR.OO si applicano i limiti previsti dalla direttiva ISV 13 ED. 2001**

In ogni caso vanno tenute in considerazione le seguenti raccomandazioni generali consigliate per la SV.

1. Durante tutto il volo deve essere mantenuto il contatto visivo con il terreno. Non sono ammessi voli in nube.
2. La visibilità deve essere tale che nelle fasi di allontanamento e avvicinamento non si perda mai di vista la display line ed i riferimenti che la segnalano.
3. **PILOTI SOLISTI**
Le manovre devono sempre essere condotte in VMC e la scelta del programma da eseguire può essere fatta prima del decollo (se le condizioni sono evidenti) o dopo il decollo magari a seguito di una ricognizione meteo prima di iniziare il programma (caso di tempo – visibilità e ceiling – incerto)
4. **FORMAZIONI**
Le manovre devono sempre essere condotte in VMC e il Leader si accerta che i percorsi di tutti i gregari siano liberi da nubi. La scelta del programma da eseguire può essere fatta prima del decollo (se le condizioni sono evidenti) o dopo il decollo magari a seguito di una ricognizione meteo prima di iniziare il programma (caso di tempo – visibilità e ceiling – incerto)
5. Qualora l'area di manifestazione sia su un aeroporto con servizi assistenza al volo il bollettino meteo viene fornito dalle competenti agenzie. In caso contrario, sui litorali le condizioni saranno esaminate dal direttore e dai responsabili presenti presso lo show center che sulla

base della loro esperienza determineranno la fattibilità dei voli. in casi dubbi il direttore può avvalersi anche di un rapporto meteo da parte di un pilota esperto che verrà autorizzato al sorvolo dell'area di manifestazione senza svolgere acrobazia.

Il direttore di manifestazione, valutata la situazione meteo generale e particolare (soprattutto se l'area di manifestazione è distante dagli aeroporti di decollo ed atterraggio), può decidere di sospendere/annullare/modificare il programma delle esibizioni per motivi di sicurezza.

Bozza proposta FOGLIO RISPOSTA: LOCALITA' AIRSHOW

NOTA : Se ritenuto opportuno questo documento può essere integrato a discrezione dai partecipanti, nelle parti ritenute insufficienti.

**COMPLETARE E RITORNARE CON URGENZA AL DIRETTORE DI
MANIFESTAZIONE**

OVERALL SCHEDULE

Aeroporto/aviosuperficie di rischieramento previsto:
destinazione dopo display:

GENERALITA'

1. Tipo e marca di aeromobile
2. Punto di contatto (nome-cognome):
3. indirizzo:
4. E-Mail:
5. Telefono / Fax No, cellulare
6. Nominativo radio per volo trasferimento in area manifestazione:

FLYING DISPLAY

7. tempo di display: (bel tempo e brutto tempo)

**8. SOLO PER I CIVILI - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE AL FOGLIO
RISPOSTA**

- Certificato di navigabilità del velivolo
- Certificato di assicurazione contro terzi.

**NOTA: L'ASSICURAZIONE DEVE COPRIRE SPECIFICAMENTE IL RISCHIO
VOLO IN MANIFESTAZIONI AEREE CON MASSIMALE NON INFERIORE A 3,6
MILIONI DI EURO**

- Brevetto di volo con abilitazioni possedute
- Visita medica in corso di validità

Inviare inoltre la seguente dichiarazione firmata:

Dichiarazione del display pilot. Per i display team la dichiarazione va firmata dal leader o persona responsabile della società' (Amministratore unico, Presidente).

Il sottoscritto (nome e cognome) in qualità di: (scegliere una delle seguenti opzioni)

⇒ Display Pilot dell'aeromobile (tipo e marca) oppure

⇒ Leader del Team xxxxx; oppure

⇒ Amministratore unico/Presidente della Società wwww proprietaria degli aeromobili xxxxxx del Team wwww

DICHIARA CHE

- l'aeromobile/gli aeromobili è/sono: **idoneo/i al volo;**
- l'aeromobile/gli aeromobili è/sono: **assicurato/i contro il rischio volo in manifestazione in caso di incidente per un massimale a velivolo di Euro (non inferiore a 3,6 Milioni)** _____ (i partecipanti militari saranno coperti da polizza assicurativa stipulata dall'organizzatore come previsto dalla direttiva SMA – RAG 005);
- **non saranno apportate modifiche all'aeromobile che ne modifichino l'idoneità al volo**
- è/ogni Pilota è: **a conoscenza dei limiti dell'aeromobile e del suo inviluppo di manovra**
- **Le manovre del programma di volo sono all'interno dei limiti operativi dell'aeromobile**
- **Il volo sarà condotto nel rispetto delle procedure e delle eventuali limitazioni imposte dal Direttore nel corso dei briefing**
- Rappresento infine che ho conoscenza della:
 - ✓ Circolare ENAC- OPV 19 ed. 2020
 - ✓ Regolamento AeCI per lo svolgimento delle manifestazioni aereee che i criteri, i limiti e le procedure in esse contenute saranno completamente rispettati dallo scrivente.

firma leggibile